



Il 2015 è stato un anno particolarmente ricco di iniziative esterne, primo esito dell'impegno del **Gruppo di lavoro della Biblioteca** - composto da donne e uomini, di diverse età ma tutti giovani e legati per studio, affinità, collaborazioni passate, intenzioni future, al nostro Centro. Il gruppo collabora naturalmente a titolo di gratuità completa. - nonché della più stretta attività con gli altri **archivi della Cgil della Lombardia**, in particolare con quello di **Brescia e l'Archivio del lavoro di Milano**. Inoltre le ormai rodute e preziose collaborazioni con la **Fiera dei librai**, con **ProteoFareSapere**, con la **Fondazione Serughetti La Porta** e con il **Cinema Conca Verde** hanno pure creato occasioni per presentazioni di libri e di film, nonché di progetti didattici sulla memoria dello sterminio e dei genocidi.

Il campo delle proposte culturali, partendo dai temi del lavoro e della storia del movimento operaio e della Cgil, ha così toccato sia la Resistenza (di cui ricorreva il 70° dalla Liberazione) che la musica, toccando un'esperienza significativa come quella delle radio democratiche. Per la Biblioteca, un evento particolarmente importante è stato rappresentato dai due giorni dedicati a **Giuliana Bertacchi**, che per anni ha lavorato nel nostro archivio.

La questione del riordino dell'archivio – in crescita per i continui versamenti, tra i quali va sottolineato l'archivio del consiglio dei delegati e delle RSU degli Ospedali Riuniti di Bergamo, recuperato dal macero da **Roberto Rossi** - rimane importante, nonostante il valido ma limitato aiuto dato dai due collaboratori **Roberto Villa e Marco Maggioni**; va però segnalato l'applicazione, in strettissimo contatto con la **Cgil Lombardia e Sintel**, del nuovo titolare informatico per la gestione dell'archivio corrente, primo passo per limitare la dispersione delle carte e quindi della memoria che la diffusione del digitale sta determinando nelle strutture sindacali. **Francesca Valtulina** prosegue nella classificazione del fondo bibliotecario, in costante incremento anche grazie ad interessanti donazioni. Ricordiamo che il nostro centro gode per questo lavoro di un modesto ma significativo contributo da parte del Ministero per i beni culturali.

Unitamente alle tante proposte culturali aperte al pubblico<sup>1</sup> (vale la pena di ricordare che continua l'esperienza del **gruppo di lettura ad alta voce**, che per tutto l'anno, nei locali della biblioteca e d'estate nei parchi cittadini, affronta la lettura condivisa di romanzi sul lavoro) la Biblioteca continua la sua attività di **formazione sulla storia del sindacato per nuovi delegati** insieme a **Marco Toscano** e per la **Fiom**: questo è uno degli punti a mio avviso da implementare (anche in considerazione dell'interesse che la nostra storia ha sui corsisti).

In chiusura, lasciate che ripeta le considerazioni dell'analogo report dello scorso anno, che credo tuttora attuale: lo sappiamo, la vulgata che un lavoro senza tutele è comunque meglio che essere senza lavoro sta producendo un'erosione drastica rispetto a quanto si è ottenuto con le lotte sindacali nel Novecento e in particolare nella stagione dei diritti degli anni Settanta. In questo caso, la documentazione, i testi, le memorie diventano davvero una pietra fondamentale per marcare un percorso, per insegnare strategie, per consegnare valori che non si pensava di dover ridiscutere così presto. *"Un'attività sindacale schietta, dove ogni compito veniva affrontato nella consapevolezza che fare sindacato non poteva essere considerato solo un compito burocratico e di servizio ai lavoratori, ma costruttivo e pedagogico, e perciò propedeutico a una società più solidale."* (Gianni Bortolini, *Quando lo Statuto dei Lavoratori non c'era: donne licenziate a Bologna negli anni 50*, in "L'Huffington post", quotidiano online, 3 luglio 2014). In altre parole, se il Novecento è stato, come lo definì felicemente Aris Accornero, "il secolo del lavoro", il compito di chi ne conserva la documentazione è anche quello di contribuire a mantenere inalterata la dignità che spetta ai lavoratori; e non è senza preoccupazione che chi scrive sente il pericolo della retorica insito

---

<sup>1</sup> Sul sito della biblioteca <http://new.cgil.bergamo.it/biblioteca/> e sulla pagina facebook l'elenco dettagliato e in costante aggiornamento



Report attività Biblioteca "Di Vittorio" 2015

nelle sue stesse affermazioni, retorica che potrebbe essere almeno parzialmente superata se si riuscisse ad aumentare la quota degli utenti interni rispetto agli esterni che usufruiscono del materiale della Biblioteca. Anche in questo caso, l'essere nella medesima condizione delle strutture sorelle in Italia non ci consola ma ci sprona invece ad aumentare gli sforzi perché anche i **funzionari della Cgil di Bergamo** conoscano e sfruttino gli strumenti di informazione e documentazione della "Di Vittorio".

Eugenia Valtulina, marzo 2016



### **Iniziative:**

Continua con un costante successo il lavoro del **gruppo di lettura ad alta voce**

8 gennaio, Bergamo, presentazione della mostra fotografica *Testimoni, giudici, spettatori. il processo della Risiera di San Sabba*, con Franco Cecotti, Rita Tironi e Giuliana Bertacchi. La mostra è rimasta esposta all'isis "Natta" fino al 19 gennaio (in collaborazione con Proteo Fare Sapere)

13 febbraio, Bergamo, *Dialogo sulla liberta' di informazione* con Salvo Vitale, Ettore Trozzi e Cristiano Poluzzi (in collaborazione con Biblioteca popolare Peppino Impastato)

22 marzo, Dalmine, *"Deve ritenersi che il movimento ha scopi politici". A settant'anni dagli scioperi del 1944*, seminario con Santo Peli, Mariagrazia Meriggi, Giorgio Marcandelli e Eugenia Valtulina (in collaborazione con le sezioni Anpi di Dalmine e presso la Cgil di Bergamo)

23 aprile, Bergamo, presentazione del libro *Deci domande su un mercato del lavoro in crisi*, di Emilio Reyneri. con l'autore ne discutono Maria Teresa Grasseni, Marco Cuccui, Luigi Bresciani (in collaborazione con l'Ufficio Formazione e la 55° fiera dei librai)

29 aprile, Bergamo, Proiezione di *My name is Charlie* (In collaborazione con Sas e Isrec Bg)

30 aprile, Bergamo, Presentazione del libro di Paolo Nori, *Il rumore del treno della storia*, con Roberto Villa (in collaborazione con la 55° Fiera dei librai)

17 maggio, Bergamo, *Metamorfosi del desiderio. Una conversazione con Walter Siti*, con Fabio Cleto, Eugenia Valtulina e Luisella Gagni (in collaborazione Laboratorio80 e ORA (Osservatorio sui Segni del Tempo).

Iniziativa all'interno del progetto Orlando Identità Relazioni Possibilità

24 ottobre, Seriate, *Migranti di ieri e di oggi*, in occasione della presentazione del libro di Paolo Barcella, *Migranti in classe*, con Mario Pelliccioli, Edoardo Del Bello (in collaborazione con la Libreria Spazio libri di Seriate)

11 novembre, Bergamo, Presentazione del libro *Le morti d'amianto nel bergamasco*, di Isabella Seghezzi, con I. Seghezzi, Annamaria Minervini, Antonio Pizzinato, Mirco Luigi Rota, Rodolfo Vittori, Luciana Fratus e Massimo Caironi (in collaborazione con Archivio storico bergamasco)

14 novembre, Trento, intervento a nome della Biblioteca "Di Vittorio" di E. Valtulina al convegno *Cercavamo la Pace: mobilitazione civica e politica internazionale* (in collaborazione con Osservatorio Balcani e Caucaso, Facoltà di Sociologia di Trento)

21 novembre, Bergamo, inaugurazione della mostra *Ri(scatti) .volti e luoghi di una bergamo in movimento nelle fotografie di sergio cisani (1970-1974)*, con Luigi Bresciani e Bruno Ravasio. La mostra è rimasta allestita fino al 2 dicembre (in collaborazione con Lavorodopo)



Report attività Biblioteca "Di Vittorio" 2015

4 dicembre, Bergamo, per il giorno della memoria 2015, conversazione a partire dalla proiezione del docu  
"L'Interrogatorio. Quel giorno con Primo Levi", con Maria Bacchi, Fausto Ciuffi, Alessandro e Mattia Levratti  
(in collaborazione con Proteofaresapere)